



Comune di Aurano

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
2024 - 2026**

(Enti con popolazione fino a 2.000 abitanti)

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente; richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Il Documento Unico di Programmazione degli enti locali (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento di guida dell'attività strategica ed operativa dell'ente.

Esso individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento ed all'impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria.

Per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, il D.Lgs. n. 118/2011 prevede la possibilità di redigere il DUP in una forma semplificata.

Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 18 maggio 2018 ("semplificazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato") ha inoltre previsto la possibilità di redigere il DUP in una forma ulteriormente semplificata per i comuni con una popolazione inferiore ai 2.000 abitanti.

Il DUP Semplificato deve però, in ogni caso, illustrare:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la politica tributaria e tariffaria;
- l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- il rispetto delle regole di finanza pubblica.

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Popolazione residente al 31/12/2022: n. 102 abitanti;

Popolazione residente al 31/12/2021: n. 99 abitanti;

Popolazione residente al 31/12/2000: n. 172 abitanti.

L'obbligo di gestione associata delle funzioni fondamentali da parte dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti ad una comunità

montana, introdotto dall'art. 14, commi 26-31, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, è stato più volte rinviato e da ultimo fissato al 31 dicembre 2017 con D.L. 30 dicembre 2016 n. 244, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2017 n. 19 che ha disposto (con l'art. 5 comma 6) la modifica dell'art. 14, comma 31-ter.

La Regione Piemonte, con la L.R. 28/09/2012 n. 11, oltre al riordino della disciplina sugli enti locali, ha applicato le diverse disposizioni dettate dalla legge n. 135/2012, ed in particolare quelle norme sugli enti locali sancite dall'art. 19 e disciplinanti le funzioni fondamentali dei comuni e le modalità di esercizio associato di funzioni e servizi, prevedendo in tale contesto esclusivamente ed obbligatoriamente, per i Comuni montani con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, l'istituzione delle "Unioni Montane di Comuni", accanto allo strumento della "Convenzione".

In attuazione dell'art. 117, comma secondo lett. p), della Costituzione, l'art. 14 comma 27 del vigente D.Lgs. n. 78/2010, ha provveduto alla individuazione delle seguenti funzioni fondamentali dei comuni:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile, e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento, e recupero dei rifiuti urbani; riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione, e compiti in materia di servizi anagrafici, nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- k) servizi in materia statistica.

Il Comune di Aurano, con deliberazione consiliare n. 8 del 28/04/2016, ha disposto:

- a) di dare attuazione al dettato normativo di cui all'art. 14, commi 25-31 del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 e s.m.i., individuando nell'Unione dei Comuni ex art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000 la forma giuridica per gestire obbligatoriamente in maniera associata tutte le funzioni fondamentali del comune;
- b) di proseguire lungo il percorso di associazionismo già avviato, pervenendo alla gestione associata obbligatoria di tutte le funzioni fondamentali e servendosi, a tale scopo, dell'Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo quale struttura che in maniera efficiente e razionale possa gestire tutte le suddette funzioni.

Il Consiglio dell'Unione, con deliberazione n. 17 assunta in data 30/11/2016, ha aderito alla richiesta formulata dal Comune di Aurano e da altri comuni membri, stabilendo che l'Unione debba ricevere per conferimento dai comuni medesimi le risorse umane, strumentali e finanziarie relative alle funzioni trasferite, senza poter esercitare alcuna potestà impositiva pur avendo diritto al trasferimento del gettito delle tasse, delle tariffe e dei contributi sui servizi che amministra.

In data 23/3/2018 è stata sottoscritta specifica convenzione tra l'Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo ed i Comuni di Aurano, Caprezzo ed Intragna, al fine di regolamentare le modalità gestionali del conferimento delle funzioni comunali fondamentali.

Per quanto concerne l'aspetto organizzativo, nello specifico l'art. 3 della Convenzione "Organizzazione della funzione, dotazione organica e trasferimento del personale" stabilisce quanto segue:

1. *L'Unione si avvale di personale proprio e trasferito/comandato dai Comuni conferenti, nei limiti della dotazione necessaria allo svolgimento dei compiti conferiti ai sensi dell'art. 1 e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.*
2. *L'Unione può avvalersi altresì di specifiche convenzioni (ex art. 30, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000) con altri Comuni dell'Unione, nell'intento di razionalizzare ed ottimizzare l'impiego delle risorse umane e strumentali e tenendo conto dell'effettiva dimensione degli indicatori di attività dei servizi da associarsi nonché della tipologia degli stessi.*
3. *Il trasferimento all'Unione del personale a tempo indeterminato ed a tempo determinato avviene, per la stessa posizione ricoperta, a parità di inquadramento giuridico ed economico e comporta il trasferimento all'Unione di tutto quanto maturato precedentemente e mantenendo inalterata la scadenza contrattuale prevista all'atto dell'assunzione dal Comune di origine.*
4. *L'Unione subentra ai Comuni conferenti nei rapporti derivanti dai contratti di lavoro autonomo, individuali, di natura occasionale o coordinata e continuativa, che questi hanno stipulato con persone per l'esercizio di competenze, funzioni e attività inerenti alle materie conferite ai sensi dell'art. 1.*
5. *Nei casi in cui il personale che opera nei Comuni conferenti in ruoli attinenti alle materie trasferite, si trovi ad operare contemporaneamente per una parte del suo tempo, anche in altre attività non oggetto del conferimento all'Unione, i competenti organi dei Comuni e dell'Unione provvederanno ad assumere atti che definiscano le modalità con cui tale personale, trasferito all'Unione, continui a dedicare parte della propria attività lavorativa a favore del Comune di origine.*
6. *La dotazione organica viene annualmente determinata nell'ambito del Piano di utilizzo delle risorse umane dell'Unione. Le variazioni relative al personale comandato o trasferito vengono definite in accordo con i Comuni.*

Nello specifico il Comune di Aurano, ha disposto il trasferimento all'Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo delle proprie capacità assunzionali con decorrenza 1° gennaio 2018.

Il Comune di Aurano non dispone pertanto di dipendenti propri né di altri enti ceduti in convenzione o a scavalco.

Le attività gestionali vengono svolte dall'Unione secondo quanto stabilito dal suddetto art.3.

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

Servizi gestiti in forma associata

Il Comune di Aurano ha conferito all'Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo la gestione in forma associata di tutte le funzioni, sottoscrivendo al riguardo, in data 23/3/2018, specifica convenzione in cui è stato previsto che tale gestione venisse avviata a regime con decorrenze 1° gennaio 2019.

Il Comune di Aurano, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28/12/2019, ha conferito al Comune di Cambiasca la gestione in forma associata dei Servizi demografici, dello Stato Civile ed elettorale, sottoscrivendo al riguardo, in data 16/5/2019, specifica convenzione prevedendo che tale gestione venisse avviata a regime con decorrenze 1° luglio 2019.

Altri singoli servizi vengono gestiti in forma associata con delega ad altri Enti.

Nello specifico:

- Servizio canile (Comune di Verbania);
- Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP (Comune di Verbania);
- Centrale unica di committenza (Comune di Verbania);
- Servizi sociali e assistenziali (Consorzio Servizi Sociali del Verbano).

Servizi affidati ad organismi partecipati - Società partecipate

CONSER VCO S.P.A.

(Iscritta nel Registro Imprese presso la CCIAA del VCO al n. 93024180031 e nel Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB -191791).

CODICE FISCALE: 92024180031.

SEDE LEGALE: Verbania, via Olanda n. 55.

DATA DI COSTITUZIONE: 2/2/2004.

DURATA DELLA SOCIETÀ: 31/12/2033.

FORMA GIURIDICA: Società per azioni in house providing costituita ai sensi dell'art. 113, comma 4, lett. a), e comma 5, e dell'art. 113 bis, comma 1, lett. c), del decreto legislativo del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni.

CONTROLLO ANALOGO: L'Assemblea Straordinaria della Società, con verbale in data 25/9/2017, ha deliberato l'adeguamento del proprio statuto al nuovo Testo Unico sulle Società Partecipate, disponendo che il controllo analogo è svolto dall'Assemblea dei Soci della Società (e non più dall'Assemblea Consortile) e dal Comitato di Controllo e Coordinamento nominato dalla stessa (organo costituito da 13 membri di cui 12 in rappresentanza di tutti i Sindaci dei comuni soci e non più dall'Assemblea Consortile).

OGGETTO SOCIALE: Gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti nonché erogazione di servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica. In particolare, la società provvede alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani, di quelli dichiarati assimilabili agli urbani e degli speciali attraverso la raccolta indifferenziata e differenziata, il recupero e lo smaltimento, alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti pericolosi, dei rifiuti ospedalieri, dei rifiuti cimiteriali, dei rifiuti da imballaggio provenienti da insediamenti industriali e commerciali, attraverso la loro raccolta, trattamento, recupero e smaltimento, al trasporto dei rifiuti derivanti dalla gestione dei suddetti cicli integrati e allo stoccaggio provvisorio, ed all'erogazione di servizi di gestione di impianti tecnologici di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, di deposito temporaneo di rifiuti urbani e assimilati, nonché controllo, vigilanza e gestione degli impianti dopo la loro chiusura.

CAPITALE SOCIALE: Euro 2.307.042,00.

SOCI: Tutti i 76 Comuni della provincia del VCO oltre al Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELL'ENTE: 0,17%.

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE SULL'ENTE: Non è previsto per il momento nessun onere finanziario diretto dei Soci per il funzionamento della Società.

VCO SERVIZI S.P.A.

(Iscritta nel Registro Imprese presso la CCIAA del VCO al n. 02296480037 e nel Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB -200018).

Codice Fiscale: 02296480037.

SEDE LEGALE: Verbania, via Olanda n. 55.

DATA DI COSTITUZIONE: 14/10/2011.

DURATA DELLA SOCIETÀ: 31/12/2030.

FORMA GIURIDICA: Società per azioni (S.p.A.).

OGGETTO SOCIALE: La società ha per oggetto l'esercizio non nei confronti del pubblico, ai sensi ed in conformità alla vigente disciplina normativa e regolamentare, dell'attività di assunzione di partecipazione in altre società e imprese esercenti attività industriale, commerciale o finanziaria, nonché esercenti attività di prestazione di servizi pubblici locali a rilevanza economica tra i quali l'attività di trasporto anche pubblico di persone e i servizi connessi all'attività di trasporto, oltre alle attività strumentali e connesse.

CAPITALE SOCIALE: Euro 1.000.000,00.

SOCI: Sono soci 46 Comuni della provincia del VCO oltre al Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELL'ENTE: 0,00998%.

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE SULL'ENTE: Non è previsto per il momento nessun onere finanziario diretto dei Soci per il funzionamento della Società.

ACQUA NOVARA VCO S.P.A.

(iscritta nel Registro Imprese presso la CCIAA di NO al n. 02078000037 e nel Repertorio Economico Amministrativo REA al n. NO 214204).

Codice Fiscale: 02078000037

SEDE LEGALE: Novara, via Triggiani n.9.

DATA DI COSTITUZIONE: 4/11/2006.

DURATA DELLA SOCIETÀ: 31/12/2027.

FORMA GIURIDICA: Società per azioni in house providing.

OGGETTO SOCIALE: Gestione del servizio idrico integrato in tutte le sue fasi.

CAPITALE SOCIALE: Euro 7.838.967,00.

SOCI: N. 151 comuni della Provincia del Verbano Cusio Ossola e della Provincia di Novara.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELL'ENTE: 0,0008343%.

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE SULL'ENTE: Non è previsto per il momento nessun onere finanziario diretto dei Soci per il funzionamento della Società.

VCO Trasporti S.r.l.

(iscritta nel Registro Imprese presso la CCIAA di VB al n. 01792339935 e nel Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB 188208).

Codice Fiscale: 01792330035.

SEDE LEGALE: Verbania, via Olanda n. 55.

DATA DI COSTITUZIONE: 27/11/2000.

DURATA DELLA SOCIETÀ: 31/12/2030.

FORMA GIURIDICA: Società a responsabilità limitata (S.r.l.).

OGGETTO SOCIALE: Gestione del servizio di trasporto pubblico su gomma e a fune e di mobilità urbana

CAPITALE SOCIALE: Euro 611.000,00.

SOCI: n.1 socio unico società VCO Servizi S.p.A. con il 100/100 delle quote

QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIRETTA DELL'ENTE: 0,12% (tramite VCO Servizi S.p.A.).

SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE: Con verbale in data 19/12/2014, rep. 1242 raccolta 968, dell'Assemblea Straordinaria della società, è stato disposto lo scioglimento anticipato della stessa con effetto dal 31 dicembre 2014 e la conseguente messa in liquidazione.

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE SULL'ENTE: Fin tanto che non sarà cancellata dal registro delle imprese la società VCO Servizi spa, non è previsto nessun onere finanziario diretto dei Soci per il funzionamento della Società.

SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo di cassa al 31/12/2022 € 153.816,79

Andamento del Fondo di cassa:

Fondo di cassa al 31/12/2021 € 319.305,78

Fondo di cassa al 31/12/2020 € 242.768,35

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non risultano agli atti debiti da riconoscere e finanziare.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente, nel quinquennio precedente, ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

In merito all'organizzazione dell'Ente e del suo personale, si ricorda che il Comune di Aurano, in seguito al trasferimento delle proprie funzioni fondamentali, ha trasferito all'Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo le proprie capacità assunzionali.

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

ENTRATE

Politica tributaria e tariffaria

Per quanto riguarda le entrate correnti, le previsioni relative al triennio 2024-2025-2026 rispecchieranno l'andamento degli esercizi precedenti, in quanto il conferimento delle funzioni fondamentali non ha comportato modifiche nella gestione delle entrate, rimaste tutte in capo al Comune, sia quelle derivanti dai trasferimenti che quelle relative alle entrate tributarie ed extratributarie.

Con riferimento al recupero delle entrate tributarie proprie relative ad anni arretrati, si proseguirà con l'attività di accertamento, prestando particolare attenzione ai tempi ed alle modalità di recupero, da realizzarsi nel più breve tempo possibile e comunque entro i termini delle prescrizioni.

Entrate tributarie

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali; il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali e, teoricamente, accentua la presenza di una politica tributaria decentrata.

Le manovre finanziarie che si sono succedute in questi anni hanno portato ad una significativa riduzione delle risorse disponibili in capo ai comuni a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello stato e dei vincoli alla spesa.

I tagli ai trasferimenti hanno messo la maggior parte dei comuni nella condizione di colmare le minori entrate non solo con tagli alla spesa ma principalmente con manovre sulle entrate proprie.

Il Consiglio Comunale ha approvato, in data 07 ottobre 2020, il Regolamento per l'applicazione della TARI, che è stato aggiornato con le deliberazioni n. 18 del 28/06/2021, n. 2 del 27/5/2022 e n. 3 del 17/5/2023. Il Piano Economico Finanziario secondo gli schemi Arera è stato approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 8 del 27/5/2022 per gli anni 2022-2025. Le tariffe per l'anno 2023 sono state approvate deliberazione n. 4 del 17/5/2023.

Verranno inoltre intensificate le azioni di recupero dell'evasione ed elusione fiscale, con particolare riguardo a TARI ed IMU per le annualità non ancora prescritte.

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Anche per il triennio 2024/2026 si prevede il reperimento (e conseguente impiego) di risorse quali le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica, dai proventi a titolo di concessioni demaniali e dal ristorno tasse frontalieri.

Le previsioni sono in linea con i dati storici e in coerenza con gli strumenti di programmazione ed urbanistici vigenti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel corso del triennio 2024/2026 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera della Giunta comunale, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Non essendo previsti interventi di riqualificazione e di alienazione del patrimonio immobiliare, non si prevede la redazione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2024 – 2026.

SPESE

In seguito al conferimento della gestione delle funzioni fondamentali all'Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo ed al Comune di Cambiasca, per cui verranno previsti in bilancio gli specifici trasferimenti, le spese che verranno sostenute direttamente dal Comune, e che rappresentano l'ordinaria gestione consolidata, riguardano le spese destinate agli organi istituzionali (amministratori, revisore del conto, segretario), le spese destinate alle utenze (erogazione di luce, gas, acqua, linee telefoniche, illuminazione pubblica), il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, i servizi di assistenza sociale, le quote a sostegno della gestione del canile municipale, della commissione elettorale, del centro per l'impiego, dello sportello unico per le attività produttive.

La gestione comunale negli ultimi anni è stata caratterizzata da una costante attività di razionalizzazione delle spese correnti a fronte di un mantenimento sostanziale di tutti i servizi comunali fondamentali.

Come già effettuato per l'esercizio in corso, nella redazione del prossimo bilancio si monitorerà l'andamento del costo dell'energia, che ha subito un aumento nel corso degli ultimi mesi.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'Ente non adotta la programmazione del fabbisogno di personale non avendo proprio personale dipendente, avendo trasferito le proprie facoltà assunzionali all'Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 140.000 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

Non rilevando la necessità di ricorrere ad acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 140.000 euro, il Comune di Aurano prevede di non adottare lo schema di programma triennale degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2024-2026.

Programmazione PNRR per la digitalizzazione PA

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%.

L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU).

Il Next Generation EU (NGEU) è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori, e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze.

Il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto.

A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi.

Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

Obiettivi del PNRR: un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente.

La struttura del PNRR si articola in sei Missioni e 16 Componenti: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica, infrastrutture per una mobilità sostenibile, istruzione e ricerca, inclusione e coesione, salute.

Nell'ambito del procedimento di transizione digitale e PNRR, finalizzato alla digitalizzazione e allo sviluppo di servizi pubblici digitali, il Comune di Aurano ha ottenuto il finanziamento dei seguenti investimenti:

- Misura 1.4.3 "Adozione app IO" per un importo complessivo di € 729,00;
- Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE" per un importo complessivo di € 14.000,00;
- Misura 1.3.1 "Piattaforma digitale nazionale dati (PDND)" per un importo complessivo di € 10.172,00.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

L'Ente si impegna a rispettare le disposizioni previste dai decreti di finanziamento in merito agli affidamenti degli incarichi, alle rendicontazioni e al raggiungimento degli obiettivi indispensabili all'erogazione del contributo.

PNRR Monitoraggio opere

Anno	Intervento Missione Misura	Contributo	CUP	Oggetto finanziamento	Importo contributo	Tempistica
2021	M2C4I0202	Decreto Ministero dell'Interno 11.11.2020	E17H20001310001	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SISTEMAZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO STRADA CADORNA – MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE	€ 200.000,00	In corso
2022	M2C4I0202	Decreto Ministero dell'Interno 11.11.2020	E17H20001310001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE, RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE LAVatoi DI VIA ROMA E VIA MANEGRA	€ 122.000,00	In corso

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 del D.Lgs. 31.03.2023 dispone che gli Enti adottano il Piano triennale delle opere pubbliche (e i relativi aggiornamenti annuali) per investimenti di importo stimato pari o superiore a 150.000 euro.

Non prevedendo investimenti di importo stimato pari o superiore a 150.000 euro, il Comune di Aurano prevede di non adottare lo schema di programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2024-2026.

Sarà comunque cura dell'Amministrazione Comunale, in collaborazione con i funzionari preposti, verificare costantemente le risorse disponibili e reperibili mediante richieste di contributi e partecipazione a bandi, apportando le eventuali conseguenti modifiche ai documenti di programmazione.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è stato redatto nella versione semplificata prevista per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti.

Esso è stato redatto secondo le informazioni e gli elementi attualmente a disposizione e gli indirizzi strategici ed operativi dell'Amministrazione Comunale.